

## LA CITTÀ

# Caso Bozzoli: ora si riparte da un'inchiesta fiscale del 2014

**Inquirenti al lavoro sugli aspetti finanziari per poter chiedere il processo. Spunta la vecchia indagine**



La fonderia del mistero. La Bozzoli di Marcheno

## Il giallo

Andrea Cittadini  
a.cittadini@gioaledibrescia.it

■ Già un anno prima di finire al centro di un caso di cronaca ancora irrisolto, la Bozzoli di Marcheno era entrata nel mirino della Procura. E ora proprio una vecchia indagine, datata 2014, potrebbe servire ad

arrivare alla verità sul giallo della fonderia del mistero.

**Prima del giallo.** Nel fascicolo sul tavolo del sostituto procuratore Mauro Leo Tenaglia erano stati iscritti una settantina di imprenditori per reati fiscali, dall'evasione alla falsa fatturazione, nell'ambito dei controlli della Guardia di Finanza. E tra i nomi degli indagati figurano anche i vertici dell'allora Bozzoli srl e quindi anche quello di Mario, l'imprenditore

scomparso l'otto ottobre 2015 che era socio al 50% con il fratello Adelio dell'azienda valtrumpiana.

Il sostituto procuratore Tenaglia ha chiesto sei mesi di proroga delle indagini relativamente alle posizioni dei Bozzoli, stralciando gli altri coinvolti, e il gip Cesare Bonamartini deciderà se concedere ulteriore tempo nell'udienza fissata per il 28 maggio. Una nuova finestra potrebbe essere utile agli inquirenti per proseguire nell'analisi dei conti della fonderia, oggi fallita e passata di mano, dove per l'ultima volta è stato visto vivo Mario Bozzoli. Un lavoro parallelo a quello che la Finanza sta effettuando dopo i sequestri nella nuova azienda di Bedizzole di Adelio, Alex e Giacomo Bozzoli. Chi indaga sul giallo di Marcheno è convinto che la soluzione vada ritrovata tra le pieghe delle operazioni finanziarie del quinquennio 2010-2015.

**Scontri in famiglia.** Dalle scorse settimane di indagini sarebbe emersa la differenza di vedute tra Mario Bozzoli, il fratello e i nipoti in merito alla qualità del prodotto. L'imprenditore svanito nel nulla avrebbe voluto mantenere standard elevati, mentre il resto della famiglia, secondo quanto raccolto dagli inquirenti, avrebbe sempre più optato per un prodot-

to di livello qualitativo inferiore, da vendere con più facilità sul mercato.

Lo ha spiegato anche una donna ascoltata dai carabinieri recentemente e che ha avuto rapporti professionali, con pagamenti anche in nero, soprattutto con Giacomo Bozzoli. L'imprenditrice nel settore dei metalli ha riferito di aver subito anche una truffa, ottenendo un prodotto di qualità inferiore rispetto agli ordini. Davanti a ripetute richieste di spiegazioni - è la versione fornita dalla donna - sarebbe stata invitata dallo stesso Giacomo Bozzoli a non proseguire nelle lamentele per non incorrere in spiacevoli conseguenze. Una testimonianza, dopo quella dell'ex fidanzata, «Giacomo mi parlò di un piano per uccidere lo zio», e quella dell'operaio, «mi propose dei soldi per picchiare Mario», che delinea il carattere ruvido e a volte oltre i limiti di uno dei quattro indagati per la scomparsa di Bozzoli.

Non si tratta certo di prove di colpevolezza. Sono tasselli sui quali però la Procura generale potrebbe costruire già entro l'estate la richiesta di rinvio a giudizio per tutti i coinvolti per omicidio volontario e distruzione di cadavere. L'eventuale percorso processuale sarebbe però tutto da scrivere. //

## Su Ghirardini le parole delle sorelle spostano le indagini



Fin da quando è stato trovato senza vita nei boschi di Case di Viso le sorelle di Giuseppe Ghirardini hanno ripetuto: «Non si è suicidato. È stato ucciso». Lo hanno detto anche ai carabinieri che nelle scorse ore le hanno interrogate su mandato della Procura generale. Hanno spiegato che il fratello era legato, fin dai tempi della scuola a Mario Bozzoli e che aveva scoperto qualcosa sulla scomparsa che non sarebbe riuscito a riferire.

## Buco nei conti condominiali. Prima udienza di sei ore

### Il processo

■ È cominciato con un'udienza di sei ore il processo per i due amministratori condominiali Matteo Cavellini e Alessia Scalvini, coppia finita nei guai per appropriazione indebita.

Pesante soprattutto l'accusa nei confronti di Cavellini che avrebbe svuotato i conti correnti di 34 condomini creando un buco superiore ai tre milio-

ni di euro. Fatti accaduti tra il 2010 e il 2011 quando Cavellini amministrava oltre 150 condomini nel territorio bresciano.

Gli ammanchi maggiori risultano essere quelli relativi al condominio Apollonio, in via Apollonio (parliamo di circa 300mila euro), il Complesso Valotti (circa 315mila euro) e il Millenium Palace (415mila euro). Dieci le parti civili che si sono costituite. Il processo è stato aggiornato al prossimo 25 luglio. // CITTA

## Feste ed incontri per anziani, finale clou alla Rsa «Arici Sega»

### Solidarietà

■ Un mese intero di appuntamenti, iniziative, incontri e feste. Da quattro anni, da quando è stata inaugurata la nuova sede di via Fiorentini, la Arici Sega, Rsa della Fondazione Brescia Solidale, si mobilita ed si apre alla città mostrando le attività, le novità introdotte e soprattutto l'impegno, la professionalità nella cura e l'attaccamento agli ospiti che ogni giorno ricevono terapie e dedizione. Buona parte del programma è già stato consumato (dalla cena offerta all'istituto alberghiero Mantegna alla tradizionale festa degli ultranovantenni; rimangono le date significative che intendono coinvolgere non solo le famiglie degli ospiti; anche l'intera cittadinanza invitata a visitare la residenza e constatare quanto si fa per gli anziani. Domani, alle 16.30, la beauty expert Alessandra Barlaam svelerà i suoi segreti e le buone prassi per la cura della bellezza nelle persone fragili. Il giorno successivo, 17, alle 10 tornano tra le stanze dell'Arici Sega i giovani del Mantegna con un impegno pre-

ciso: la riscoperta delle nostre tradizioni culinarie. Martedì 22 maggio la geriatra Anna Maria Scotuzzi, responsabile del Nucleo Alzheimer, affronterà un tema interessante dal titolo «Non solo farmaci. La cura della demenza senile». E non potevano mancare gli alpini, giovedì 24 con i canti della montagna. Sabato 26 maggio il clou degli eventi con la conclusione del mese di festa: dopo le musiche di Moro e Casarotto, alle 19 cena su prenotazione «Non la solita porchetta», un momento conviviale e di raccolta fondi per continuare con le attività che hanno reso l'Arici Sega un fiore all'occhiello anche sotto il profilo scientifico per demenze e Alzheimer, che «vanno considerate malattie incurabili ma sicuramente ben trattabili - ricorda sovente il direttore sanitario Gianbattista Guerrini - Al di là della terapia farmacologica, possono essere ancora sviluppate al meglio vicinanza, comprensione e collaborazione con la famiglia». Così sono state introdotte la «Doll Therapy», la «Stanza Snoezelen» - che offre esperienze multisensoriale - e recentemente anche la Pet Therapy con cani appositamente addestrati. // W.N.

## Bullismo sul web, «kit» d'arte e musica contro la violenza

### Il progetto

Canzoni, copioni e questionari degli alunni saranno donati alle scuole italiane

■ Combattere il cyberbullismo a suon di musica. È quanto sta facendo da due anni l'associazione Musical-Mente con il progetto «Internet nuovo mondo: orchestriamo insieme». Dalla collaborazione con Domenico Geracitano e con dieci scuole secondarie di primo grado e dieci oratori di Brescia e provincia, Musical-Mente ha prodotto materiale che verrà donato a tutte le scuole d'Italia per contrastare il bullismo sul web. Il

kit, disponibile gratuitamente dal prossimo mese in un'area riservata del sito dell'associazione (www.musical-mente.it), è composto da un questionario sull'utilizzo dei social network da parte dei ragazzi, da quattro videoclip realizzati dagli studenti sotto la guida del docente di teatro Alberto Vanoglio e da 14 canzoni, composte e cantate in collaborazione con la band «In/trigo di Venere». Ma non solo: oltre ai brani, ispirati alle storie più significative emerse nei vari istituti, è stato allegato il copione del musical «Oltre la rete», messo in scena dagli allievi dei laboratori teatrali di Musical-Mente, e le istruzioni per realizzare il progetto in autonomia. «La musica - ha commentato il direttore artistico di Musical-Mente Paola



La band. L'ensemble vocale dell'associazione Musical-Mente

Ceretta - è un linguaggio che arriva al cuore delle emozioni, le stesse che la tecnologa talvolta assopisce o estremizza. Questa nostra produzione ha già coinvolto più di duemila ragazzi che, con noi, l'hanno costruita: è arrivato il momento di donarla». Il kit è già stato richiesto da 60 scuole lombarde e per averlo basta scrivere all'indirizzo mail info@musical-mente.it. Nel frattempo il progetto, soste-

nuto da Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione Asm e dai Comuni di Provaglio, Monticelli Brusati, Montirone, Gussago, Borgosatollo, Passirano e Paderno Franciacorta, continua domenica 20 maggio alle 18 al teatro Sicomoro di Montirone, con lo spettacolo musicale «Oltre la rete», allestito dai ragazzi dei laboratori teatrali di Gussago, Monticelli Brusati e Brescia. // C.D.

**COMPRO ANTICHITÀ**

Mobili  Marmi  
Quadri  Oggetti

Piazza Rocca, 25 Sabbio Chiese (BS)  
CELL. 335.273555 - TEL. 0365.85038

**MULTISERVIZI BARBAGLIO**  
www.duplicazionechiaviavuto.com

via Umberto I 31 Flero (BS) tel. 327 8110572 info@duplicazionechiaviavuto.com

Lun 15.00-19.30  
Mar-Ven 9.00-12.30 / 16.00-19.30  
Sab 9.00-12.00

**A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO**

**PROMOZIONE DI MAGGIO**

**CHIAVI CON TELECOMANDO PER Smart: 450 - 451 - 453**